

7.5

*Guida della procedura guidata IBM
WebSphere MQ GUI*

IBM

Nota

Prima di utilizzare queste informazioni e il prodotto che supportano, leggere le informazioni in [“Informazioni particolari” a pagina 21](#).

Questa edizione si applica alla versione 7 release 5 di IBM® WebSphere MQ e a tutte le release e modifiche successive, se non diversamente indicato nelle nuove edizioni.

Quando si inviano informazioni a IBM, si concede a IBM un diritto non esclusivo di utilizzare o distribuire le informazioni in qualsiasi modo ritenga appropriato senza incorrere in alcun obbligo verso l'utente.

© **Copyright International Business Machines Corporation 2007, 2024.**

Indice

Informazioni sulla procedura guidata dell'interfaccia utente grafica di MQ.....	5
Applicazione Postcard di esempio.....	5
Postcard: collegamento.....	6
Postcard: scambio di messaggi mediante un gestore code.....	7
Postcard: scambio di messaggi tra due gestori code.....	7
Postcard: scambio di messaggi tra diversi tipi di applicazioni Postcard.....	8
Postcard: modalità operative.....	8
Installazione di WebSphere MQ.....	10
Procedura guidata Prepara WebSphere MQ.....	10
Procedura guidata Configurazione predefinita.....	16
Disinstallazione o modifica di IBM WebSphere MQ per Windows.....	18
Informazioni particolari.....	21
Informazioni sull'interfaccia di programmazione.....	22
Marchi.....	22

Applicazione Postcard di esempio

Presenta l'applicazione Postcard di esempio.

L'invio di cartoline verifica l'installazione di IBM WebSphere MQ sul computer (e, facoltativamente, anche su altri computer connessi) e illustra il sistema di messaggistica.

È possibile avviare due istanze dell'applicazione di esempio Postcard e scambiare messaggi tra di esse, sullo stesso computer o su computer diversi.

In avvio

Avviare l'applicazione Postcard selezionando **Avvia Postcard** nella pagina di benvenuto di WebSphere MQ Explorer - Vista **Contenuto**. Quando si avvia l'applicazione di esempio Postcard, viene richiesto di collegarsi e di immettere un nickname. (Nella finestra di dialogo di collegamento sono disponibili delle opzioni avanzate; per maggiori dettagli, consultare [Collegamento](#).)

Invio di una cartolina

Supponiamo che al momento del collegamento sia stato scelto il nickname "Nick". A questo punto è possibile inviare una cartolina a un altro nickname, "Tim". Fare clic su questi collegamenti per visualizzare come inviare la cartolina a Tim nei seguenti scenari:

- [Quando Tim si trova sullo stesso gestore code su questo computer](#)
- [Quando Tim si trova su un altro gestore code su questo o su un altro computer](#)

Verifica MQ

Quando la cartolina arriva a destinazione, allora si è certi che la propria installazione IBM WebSphere MQ funziona correttamente.

Applicazione Postcard di esempio

Presenta l'applicazione Postcard di esempio.

L'invio di cartoline verifica l'installazione di IBM WebSphere MQ sul computer (e, facoltativamente, anche su altri computer connessi) e illustra il sistema di messaggistica.

È possibile avviare due istanze dell'applicazione di esempio Postcard e scambiare messaggi tra di esse, sullo stesso computer o su computer diversi.

In avvio

Avviare l'applicazione Postcard selezionando **Avvia Postcard** nella pagina di benvenuto di WebSphere MQ Explorer - Vista **Contenuto**. Quando si avvia l'applicazione di esempio Postcard, viene richiesto di collegarsi e di immettere un nickname. (Nella finestra di dialogo di collegamento sono disponibili delle opzioni avanzate; per maggiori dettagli, consultare [Collegamento](#).)

Invio di una cartolina

Supponiamo che al momento del collegamento sia stato scelto il nickname "Nick". A questo punto è possibile inviare una cartolina a un altro nickname, "Tim". Fare clic su questi collegamenti per visualizzare come inviare la cartolina a Tim nei seguenti scenari:

- [Quando Tim si trova sullo stesso gestore code su questo computer](#)
- [Quando Tim si trova su un altro gestore code su questo o su un altro computer](#)

Verifica MQ

Quando la cartolina arriva a destinazione, allora si è certi che la propria installazione IBM WebSphere MQ funziona correttamente.

Postcard: collegamento

Qui viene descritto come collegarsi all'esempio Postcard.

L'applicazione di esempio Postcard può utilizzare il gestore code della configurazione predefinita o un gestore code personalizzato.

Utilizzo del gestore code Configurazione predefinita

Questo è il sistema più facile per utilizzare l'esempio Postcard e anche il più semplice per inviare cartoline tra due o più computer. Se si utilizza l'esempio Postcard tra due o più computer, accertarsi di aver eseguito la procedura guidata Configurazione predefinita su tutti i computer. Se si avvia l'esempio Postcard e non vi sono gestori code nel computer, viene richiesto di avviare la procedura guidata Configurazione predefinita o di chiudere l'esempio Postcard.

Se si crea un cluster mediante la procedura guidata, verificare che su uno dei computer sia presente un repository per il cluster e che tutti gli altri computer utilizzino il primo computer come repository in modo da far parte tutti dello stesso cluster.

Per utilizzare il gestore code della configurazione predefinita ed eseguire l'esempio Postcard:

1. Nel campo **Nickname**, immettere un nickname da utilizzare per l'invio e la ricezione delle cartoline. Il nome scelto non è rilevante.
2. Fare clic su OK per continuare. Si apre l'esempio Postcard.

L'esempio Postcard scambia i messaggi mediante il gestore code della configurazione predefinita.

Utilizzo di un gestore code differente

Se si hanno altri gestori code definiti sul computer, è possibile selezionare il gestore code utilizzato dall'esempio Postcard. Se si desidera inviare delle cartoline tra due gestori code su uno o più computer, verificare le seguenti condizioni:

- I gestori code si trovano nello stesso cluster.
- Sono state create delle connessioni esplicite tra i gestori code.

Per utilizzare un gestore code differente per eseguire l'esempio Postcard:

1. Nel campo **Nickname**, immettere un nickname da utilizzare per l'invio e la ricezione delle cartoline. Il nome scelto non è rilevante.
2. Selezionare la casella di spunta **Avanzate**. Nella finestra vengono riportate ulteriori opzioni.
3. Nella finestra, fare clic su **Scegli gestore code come casella di posta**, quindi selezionare il gestore code dall'elenco.
4. Fare clic su **OK** per continuare.

Una coda locale denominata `postcard` viene creata automaticamente sul gestore code selezionato. Verificare che qualsiasi applicazione Postcard, sullo stesso computer o su un computer diverso, utilizzi il nome di questo gestore code per inviare i messaggi. L'esempio Postcard scambia messaggi utilizzando il gestore code selezionato.

Informazioni correlate

Postcard: scambio di messaggi mediante un gestore code

È possibile avviare due istanze dell'esempio Postcard e inviare messaggi fra di esse, su un solo gestore code.

Postcard: scambio di messaggi tra due gestori code

È possibile avviare due istanze dell'esempio Postcard e inviare messaggi fra di esse, tra i due gestori code.

Postcard: scambio di messaggi tra diversi tipi di applicazioni Postcard

Qui vengono elencate le istanze di Postcard, su differenti versioni di MQ e sistemi operativi, che possono scambiare messaggi.

Postcard: modalità operative

Qui vengono descritte le attività interne dell'esempio Postcard.

Postcard: scambio di messaggi mediante un gestore code

È possibile avviare due istanze dell'esempio Postcard e inviare messaggi fra di esse, su un solo gestore code.

L'applicazione Postcard è già stata avviata con il nickname "Nick"; se si desidera inviare una cartolina a un secondo nickname su questo computer, effettuare la seguente procedura:

1. Spostare l'applicazione Postcard di Nick su un lato dello schermo, quindi avviare una seconda applicazione Postcard.
2. Nella finestra di collegamento per la seconda applicazione Postcard, immettere il secondo nickname, "Tim".
3. Sulla Postcard di Nick, completare il campo **A** con il secondo nickname, Tim. È possibile lasciare vuoto il campo Su e l'applicazione Postcard lo compilerà automaticamente oppure è possibile digitare il nome del gestore code visualizzato al di sotto della casella Messaggio dopo "**Su:**".
4. Fare clic sulla casella **Messaggio**, immettere il messaggio, quindi fare clic su **Invia**.
5. Attendere il messaggio nell'applicazione Postcard di Tim e, una volta arrivato, fare doppio clic su di esso per visualizzare la cartolina.
6. A questo punto provare a utilizzare Tim per inviare una cartolina a Nick. Per effettuare questa operazione, selezionare il messaggio arrivato nell'elenco di Tim e fare clic su **Rispondi**.

Informazioni correlate

Postcard: collegamento

Qui viene descritto come collegarsi all'esempio Postcard.

Postcard: scambio di messaggi tra due gestori code

È possibile avviare due istanze dell'esempio Postcard e inviare messaggi fra di esse, tra i due gestori code.

Postcard: scambio di messaggi tra diversi tipi di applicazioni Postcard

Qui vengono elencate le istanze di Postcard, su differenti versioni di MQ e sistemi operativi, che possono scambiare messaggi.

Postcard: modalità operative

Qui vengono descritte le attività interne dell'esempio Postcard.

Postcard: scambio di messaggi tra due gestori code

È possibile avviare due istanze dell'esempio Postcard e inviare messaggi fra di esse, tra i due gestori code.

L'applicazione Postcard è già stata avviata con il nickname "Nick", si dispone di un secondo gestore code su questo o su un altro computer, entrambi i gestori code si trovano nello stesso cluster o sono stati configurati i canali di comunicazione tra i due gestori code. Se si desidera inviare una cartolina a un altro nickname nel secondo gestore code, effettuare la seguente procedura:

1. Spostare l'applicazione Postcard di Nick su un lato dello schermo, quindi avviare una seconda applicazione Postcard.
2. Nella finestra di dialogo di collegamento per la seconda applicazione Postcard, immettere il secondo nickname, "Tim".
3. A questo punto, sull'applicazione Postcard sul computer di Nick, completare il campo **A** con il secondo nickname (Tim) e nel campo **Su** inserire il nome del gestore code della seconda applicazione Postcard in cui si trova Tim. Se non si conosce questo nome, sul computer di Tim, nell'applicazione Postcard, guardare sotto la casella Messaggio dopo "**Su:**"; in alternativa, se entrambi i gestori code si trovano nel cluster della configurazione predefinita, è possibile digitare semplicemente il nome breve TCP/IP

del computer di Tim e l'applicazione Postcard rileverà il nome del gestore code così come è stato fatto nella procedura guidata Configurazione predefinita.

4. Nell'applicazione Postcard di Nick, immettere il messaggio e fare clic su **Invia**.
5. Attendere il messaggio nell'applicazione Postcard di Tim e, una volta arrivato, fare doppio clic su di esso per visualizzarlo.
6. Ora provare a inviarne uno dal computer di Tim a Nick. Per effettuare questa operazione, selezionare il messaggio arrivato nell'elenco di Tim e fare clic su **Rispondi**.

Informazioni correlate

Postcard: collegamento

Qui viene descritto come collegarsi all'esempio Postcard.

Postcard: scambio di messaggi mediante un gestore code

È possibile avviare due istanze dell'esempio Postcard e inviare messaggi fra di esse, su un solo gestore code.

Postcard: scambio di messaggi tra diversi tipi di applicazioni Postcard

Qui vengono elencate le istanze di Postcard, su differenti versioni di MQ e sistemi operativi, che possono scambiare messaggi.

Postcard: modalità operative

Qui vengono descritte le attività interne dell'esempio Postcard.

Postcard: scambio di messaggi tra diversi tipi di applicazioni Postcard

Qui vengono elencate le istanze di Postcard, su differenti versioni di MQ e sistemi operativi, che possono scambiare messaggi.

È possibile scambiare messaggi tra tutti i differenti tipi di esempi Postcard riportati di seguito:

- Esempio Postcard in Websphere MQ su Windows
- L'esempio Postcard su Websphere MQ su altri sistemi operativi, come Linux[®] o UNIX
- Esempio MQI Postcard su versioni precedenti di Websphere MQ su Windows
- Esempio JMS Postcard su versioni precedenti di Websphere MQ su Windows
- L'esempio JMS Postcard sulle versioni precedenti di Websphere MQ su altri sistemi operativi, come Linux o UNIX
- Esempio MQSeries Postcard su versioni precedenti di MQSeries per Windows, con l'eccezione che non può ricevere messaggi dall'esempio JMS Postcard. È in grado di ricevere messaggi da altri esempi Postcard e di inviare messaggi ad altri esempi Postcard.
- MQ Everyplace Postcard su WebSphere MQ Everyplace sui dispositivi più diffusi. Tuttavia, è necessario stabilire una connessione tra i relativi gestori code. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione del prodotto WebSphere MQ Everyplace.

Informazioni correlate

Postcard: collegamento

Qui viene descritto come collegarsi all'esempio Postcard.

Postcard: scambio di messaggi mediante un gestore code

È possibile avviare due istanze dell'esempio Postcard e inviare messaggi fra di esse, su un solo gestore code.

Postcard: scambio di messaggi tra due gestori code

È possibile avviare due istanze dell'esempio Postcard e inviare messaggi fra di esse, tra i due gestori code.

Postcard: modalità operative

Qui vengono descritte le attività interne dell'esempio Postcard.

Postcard: modalità operative

Qui vengono descritte le attività interne dell'esempio Postcard.

La seguente tabella elenca le funzioni effettuate dall'esempio Postcard e le modalità con cui il codice le esegue.

Funzione Postcard	Codifica Postcard
<p>Avvio. Quando viene avviata l'applicazione Postcard, vengono controllati i gestori code presenti sul computer e di conseguenza viene inizializzata la finestra di collegamento (se non è presente alcun gestore code, verrà richiesto di creare la configurazione predefinita).</p>	<p>L'applicazione Postcard utilizza la chiamata MQI MQCONN per connettersi al gestore code predefinito (il nome è una trasformazione del nome TCP/IP del computer).</p>
<p>Ricezione di messaggi Per tutto il tempo di esecuzione dell'applicazione Postcard, esegue il polling di una coda denominata postcard per i messaggi in entrata provenienti da altre applicazioni Postcard. Se la coda postcard non è presente, l'applicazione Postcard prova a crearne una.</p>	<p>L'applicazione Postcard esegue il polling effettuando una chiamata MQOPEN e poi chiamate regolari MQGET sulla coda, tramite l'<i>Identificativo di correlazione</i> (campo CorrelId) nel <i>Descrittore messaggi (MQMD)</i> impostato sul nickname relativo all'applicazione Postcard in uso. Ciò significa che vengono letti soltanto i messaggi con un nickname corrispondente. Quindi le parole dei dati del messaggio vengono visualizzate nella finestra dell'applicazione Postcard.</p>
<p>Invio messaggi.</p>	<p>Se non si specifica il nome di un computer nel campo Su:, l'applicazione Postcard assume che il destinatario si trovi sullo stesso gestore code del mittente. Se si immette un nome computer nel campo Su:, Postcard controlla se la casella di posta locale è il gestore code della configurazione predefinita e, in tal caso, trasforma il nome computer nel nome del gestore code mediante le stesse regole di trasformazione della procedura guidata Configurazione predefinita utilizzata per denominare il gestore code; in caso contrario Postcard utilizza il nome immesso come nome del gestore code. In entrambi i casi, Postcard esegue una chiamata MQCONN per connettersi. L'applicazione Postcard esegue quindi una chiamata MQOPEN dove nel <i>Descrittore oggetto (MQOD)</i>, imposta l'<i>ObjectName</i> (la coda) su postcard e l'<i>ObjectQMgrName</i> sul nome del gestore code. Infine, crea un messaggio WebSphere MQ dal nickname e dalle parole immesse ed esegue un comando MQPUT sulla coda.</p>

Funzione Postcard	Codifica Postcard
<p>Come vengono recapitate le cartoline. Quando altre istanze dell'applicazione Postcard sul computer in uso utilizzano lo stesso gestore code e coda, i messaggi sono inviati e ricevuti tramite l'unica coda. In questo modo si verifica che il codice di WebSphere MQ installato su questo computer sia configurato e funzioni correttamente. Affinché l'applicazione Postcard invii a un altro gestore code, è necessario che sia stata stabilita una connessione. Questa connessione può esistere sia perché i gestori code fanno parte dello stesso cluster sia perché è stata creata esplicitamente. L'applicazione Postcard assume quindi che sia possibile connettersi al gestore code e si connette, apre la coda e inserisce un messaggio, lasciando l'intero compito di portare il messaggio a destinazione al codice cluster di WebSphere MQ. In altre parole, l'applicazione Postcard utilizza soltanto quella parte di codice per l'inserimento del messaggio e non richiede di conoscere se il messaggio arriverà sull'altro computer.</p>	<p>In Postcard, quando viene chiamato MQOPEN, il codice del cluster controlla il repository per individuare l'altro gestore code e per verificare l'esistenza della coda e, in tal caso, ritorna da MQOPEN con un codice di ritorno OK. Quando viene richiamato MQPUT, il codice del cluster apre un canale sull'altro gestore code (creandolo, se necessario) e invia il messaggio. Il canale può quindi essere eliminato se il codice di ottimizzazione del cluster non lo richiede. Se i gestori code si trovano su computer differenti, l'invio del messaggio al computer di destinazione viene gestito dal codice del cluster.</p>
<p>Riorganizzazione dei messaggi non consegnabili.</p>	<p>Se venisse inviata una cartolina a "John" ma non fosse stata mai eseguita un'applicazione Postcard con il nickname "John", il messaggio rimarrebbe per sempre nella coda. Per evitare ciò, l'applicazione Postcard imposta il campo <i>Durata messaggio (Scadenza)</i> in <i>Descrittore messaggio (MQMD)</i> su 48 ore. Una volta raggiunto questo valore, il messaggio viene eliminato, anche nel caso in cui si trovi in fase di trasmissione.</p>

Informazioni correlate

Postcard: [collegamento](#)

Qui viene descritto come collegarsi all'esempio Postcard.

Postcard: [scambio di messaggi mediante un gestore code](#)

È possibile avviare due istanze dell'esempio Postcard e inviare messaggi fra di esse, su un solo gestore code.

Postcard: [scambio di messaggi tra due gestori code](#)

È possibile avviare due istanze dell'esempio Postcard e inviare messaggi fra di esse, tra i due gestori code.

Postcard: [scambio di messaggi tra diversi tipi di applicazioni Postcard](#)

Qui vengono elencate le istanze di Postcard, su differenti versioni di MQ e sistemi operativi, che possono scambiare messaggi.

Installazione di WebSphere MQ

Benvenuti in WebSphere MQ.

I link riportati di seguito forniscono informazioni che possono essere necessarie durante l'installazione di WebSphere MQ:

Procedura guidata Prepara WebSphere MQ

Configurare WebSphere MQ con un account utente che dispone della corretta autorizzazione.

Successivamente, la procedura guidata richiede di selezionare parte o tutti i programmi di WebSphere MQ che è necessario avviare per primi (WebSphere MQ Explorer e le note sul rilascio).

Se l'account utente non è adatto, consultare la guida inclusa nella procedura guidata o fare riferimento [qui](#) per informazioni su come contattare l'amministratore di sistema per creare un account adatto all'utente.

È possibile utilizzare la procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ (AMQMJPSE.EXE) con i seguenti parametri:

<i>Tabella 1. Parametri di avvio per la procedura guidata Prepara WebSphere MQ</i>			
Parametro	Nome	Descrizione	Azione predefinita se il parametro non è stato fornito
-l < file >	Creare il file di log	La procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ aggiunge a un file di log le azioni e i risultati dei programmi. Questo parametro specifica il nome file da utilizzare per questo log. Se non viene fornito il percorso, viene utilizzata la directory dati di IBM WebSphere MQ. Se non viene fornito il nome file, viene utilizzato AMQMJPSE.LOG.	Aggiunta al file di log AMQMJPSE.LOG nella directory dati di IBM WebSphere MQ.
-r	Reimpostare l'account utente MQSeries Service	Quando la procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ viene eseguita per la prima volta, viene creato un account utente locale MUSR_MQADMIN, con impostazioni e autorizzazioni specifiche. Il componente del servizio MQSeries viene configurato per essere eseguito in questo account. A seconda della configurazione LAN, la procedura guidata potrebbe riconfigurare il componente del servizio MQSeries in modo da essere eseguito in un account utente del dominio. Quando viene specificato questo parametro, l'account utente locale MUSR_MQADMIN viene ricreato con tutte le autorizzazioni e impostazioni predefinite. Il componente del servizio MQSeries viene configurato per essere eseguito in questo account.	Account utente non reimpostato.
-s	modalità di installazione invisibile	Processo invisibile. Non viene visualizzato nulla e non viene richiesto input dall'utente.	Non in modalità invisibile.
-p < file >	Parametri utente dal file	Caricare e utilizzare i parametri dal file del parametro. Se non viene fornito il percorso, viene utilizzata la directory dati di IBM WebSphere MQ. Se non viene fornito il nome file, viene utilizzato AMQMJPSE.INI. Sono caricate le seguenti stanze: [Servizi] [SSLMigration]	Quando in modalità invisibile, viene caricato il file del parametro AMQMJPSE.INI dalla directory dati di IBM WebSphere MQ. Quando non in modalità invisibile, non viene utilizzato un file del parametro.

Tabella 1. Parametri di avvio per la procedura guidata Prepara WebSphere MQ (Continua)

Parametro	Nome	Descrizione	Azione predefinita se il parametro non è stato fornito
-m < file>	Generare un file .MIF di stato Microsoft SMS (System Management Server).	Una volta terminata la procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ, generare un file .MIF dello stato con il nome specificato. Se non viene fornito il percorso, viene utilizzata la directory dati. Se non viene fornito il nome file, viene utilizzato AMQMJPSE.MIF. Il file ISMIF32.DLL (installato come parte di SMS) deve essere nel percorso. Il campo InstallStatus nel file conterrà Completato o Non riuscito.	File .MIF non creato.

Configurazione degli account WebSphere MQ nella procedura guidata Prepara WebSphere MQ

Procedura

1. Quando WebSphere MQ è in esecuzione, deve verificare che solo gli utenti autorizzati possano accedere alle code o ai gestori code. Se un utente tenta di accedere, WebSphere MQ utilizza il proprio account locale per eseguire la query delle informazioni relative all'utente.
2. Per impostazione predefinita, i controller del dominio che eseguono Windows 2000 Server, Windows 2003 Server o versioni successive, possono essere impostati in un modo che non consente a WebSphere MQ di utilizzare account locali per controllare che gli utenti definiti in tali domini siano autorizzati ad accedere alle code o ai gestori code. In questo caso, è necessario fornire a WebSphere MQ un account utente dominio speciale da utilizzare. Se non si è certi che questo sia il caso, contattare l'amministratore del dominio.
3. Se è richiesto un account utente di dominio speciale, inviare la pagina ["Configurazione degli account Windows"](#) a pagina 12 all'amministratore e richiedere un account speciale.
4. Immettere i dettagli account nella procedura guidata Prepara WebSphere MQ. Questa procedura viene eseguita automaticamente alla fine del processo di installazione; la procedura guidata può essere eseguita in qualsiasi momento dal menu Start.

Risultati

Se è richiesto l'account utente dominio speciale ma si continua a configurare WebSphere MQ senza utilizzarlo, molte o tutte le funzioni di WebSphere MQ non funzioneranno, a seconda degli account utente speciale interessati.

Configurazione degli account Windows

Prima di iniziare

Nota: se si sta installando o configurando WebSphere MQ ed è necessario che l'amministratore di sistema assegni un account speciale da utilizzare, inviare l'intero contenuto di questa pagina all'amministratore, nel modo riportato di seguito:

- Fare clic con il tasto destro del mouse su questa pagina e fare clic su **Seleziona tutto**
- Fare di nuovo clic con il tasto destro del mouse e selezionare **Copia**
- Fare clic su **Incolla** per incollare il testo nel corpo di una nota dell'applicazione di posta elettronica

Informazioni su questa attività

WebSphere MQ ha un componente, eseguito come servizio di Windows, che controlla se l'account utente che tenta l'accesso a WebSphere MQ sia autorizzato. Come parte di questo controllo, il servizio deve richiedere il gruppo di cui fa parte tale account. Il servizio stesso viene eseguito con un account utente locale, creato da WebSphere MQ durante l'installazione.

Se si sta utilizzando Windows 2000, Windows 2003 o versioni successive su un controller di dominio nella rete, è possibile configurarlo in modo che gli account utente locali non abbiano l'autorizzazione a effettuare query sull'appartenenza al gruppo dei relativi account utente di dominio: ciò impedisce a WebSphere MQ di completare la verifica e l'accesso ha esito negativo. Per gestire questa situazione:

- Ciascuna installazione di WebSphere MQ nella rete deve essere configurata in modo da eseguire il proprio servizio con un account utente di dominio che dispone dell'autorizzazione richiesta (consultare le [istruzioni](#) relative alla creazione di un'autorizzazione).
- **Nota:** se si continua l'installazione e la configurazione di WebSphere MQ senza un account speciale, molti o tutti i componenti di WebSphere MQ non funzioneranno, a seconda degli specifici account utente interessati, così come riportato di seguito:
 - Le connessioni di WebSphere MQ ai gestori code in esecuzione con account di dominio Windows 2000 o Windows 2003, o versioni successive, in altri computer potrebbero avere esito negativo.
 - Gli errori tipici includono AMQ8066: Local mqm group not found e AMQ8079: Access was denied when attempting to retrieve group membership information for user 'abc@xyz'.

Le istruzioni dettagliate riportate di seguito consentono a un amministratore del dominio di:

1. Creare un gruppo di dominio globale o universale e assegnare ai membri di questo gruppo l'autorizzazione per richiedere l'appartenenza al gruppo per ogni account
2. Creare uno o più account utente e aggiungerli al gruppo
3. Ripetere i passi da 2 a 4 per ogni dominio
4. Utilizzare gli account per configurare ciascuna installazione di WebSphere MQ
5. Impostare i periodi di scadenza password.

Le seguenti informazioni sono utili per gli amministratori del dominio. Ripetere i passi da 2 a 4 per ciascun dominio che presenta nomi utente che dovranno installare WebSphere MQ, al fine di creare un account per WebSphere MQ in ciascun dominio:

1. Creare un gruppo di dominio con un nome speciale noto a WebSphere MQ e concedere ai membri di questo gruppo l'autorizzazione all'esecuzione di query dell'appartenenza al gruppo di un qualsiasi account:

Server Windows 2000

- a. Collegarsi al controller del dominio con un'utenza che dispone di autorizzazioni da amministratore del dominio.
- b. Dal menu Start, aprire Utenti e computer di Active Directory.
- c. Individuare il nome del dominio nel riquadro di navigazione sulla sinistra, fare clic con il tastino destro del mouse su tale nome e selezionare **Nuovo gruppo**.
- d. Immettere Domain mqm (è necessario utilizzare esattamente questa stringa poiché è quella compresa e utilizzata da WebSphere MQ).
- e. In **Ambito gruppo**, selezionare **Globale** o **Universale**.
- f. In **Tipo di gruppo**, selezionare **Sicurezza** e fare clic su **OK**.
- g. Individuare il nome del dominio nel riquadro di navigazione sulla sinistra, fare clic con il tastino destro del mouse, selezionare **Delega controllo**, quindi fare clic su **Avanti**.
- h. Nelle finestre **Gruppi selezionati** e **Utenti**, scegliere **Aggiungi**, selezionare **Domain mqm** quindi fare clic su **Aggiungi**. Fare clic su **OK**.
- i. Selezionare **Domain mqm** e fare clic su **Avanti**.

- j. Selezionare **Crea un'attività personalizzata da delegare** e fare clic su **Avanti**.
- k. Selezionare **Solo i seguenti oggetti nella cartella**, quindi dall'elenco in ordine alfabetico selezionare **Oggetti utente**. Fare clic su **Avanti**.
- l. Selezionare la casella di spunta **Specifico della proprietà**, quindi selezionare dall'elenco (in ordine alfabetico, sulla seconda parola) le seguenti opzioni:
 - **Leggi appartenenza al gruppo**
 - **Leggi MembershipSAM al gruppo**
- m. Fare clic su **OK** per chiudere le finestre.

Windows 2003 Server

- a. Collegarsi al controller del dominio con un'utenza che dispone di autorizzazioni da amministratore del dominio.
- b. Dal menu **Start**, aprire **Utenti e computer di Active Directory**.
- c. Individuare il nome del dominio nel riquadro di navigazione sulla sinistra, fare clic con il tastino destro del mouse su tale nome e selezionare **Nuovo gruppo**.
- d. Immettere Domain_mqm (è necessario utilizzare esattamente questa stringa poiché è quella compresa e utilizzata da WebSphere MQ).
- e. In **Ambito gruppo**, selezionare **Globale** o **Universale**.
- f. In **Tipo di gruppo**, selezionare **Sicurezza** e fare clic su **OK**.
- g. Visualizzare **Utenti e computer di Active Directory** in modalità **Funzioni avanzate**.
- h. Individuare il nome del dominio nel riquadro di navigazione sulla sinistra, fare clic con il tastino destro del mouse sul nome e selezionare **Proprietà**.
- i. Selezionare la scheda **Sicurezza**.
- j. Fare clic su **Avanzate**.
- k. Fare clic su **Aggiungi**, quindi immettere Domain_mqm e fare clic su **OK**. Verrà visualizzata una nuova finestra di dialogo.
- l. Selezionare la scheda **Proprietà**.
- m. Nella casella **Applica a**, cambiare la vista in **Oggetti utente**.
- n. Selezionare la casella di spunta **Consenti** per le seguenti opzioni:
 - **Leggi appartenenza al gruppo**
 - **Leggi MembershipSAM al gruppo**
- o. Fare clic su **OK** per chiudere le finestre.

Server Windows 2008

- a. Collegarsi al controller del dominio con un'utenza che dispone di autorizzazioni da amministratore del dominio.
- b. Aprire **Server Manager > Ruoli > Active Directory Domain Services**
- c. Individuare il nome del dominio nel riquadro di navigazione sulla sinistra, fare clic con il tastino destro del mouse su tale nome e selezionare **Nuovo gruppo**.
- d. Immettere Domain_mqm (è necessario utilizzare esattamente questa stringa poiché è quella compresa e utilizzata da WebSphere MQ).
- e. In **Ambito gruppo**, selezionare **Globale** o **Universale**.
- f. In **Tipo di gruppo**, selezionare **Sicurezza** e fare clic su **OK**.
- g. Nella barra delle azioni di Server Manager, fare clic su **Visualizza > Funzioni avanzate**
- h. Individuare il nome del dominio nel riquadro di navigazione sulla sinistra, fare clic con il tastino destro del mouse sul nome e selezionare **Proprietà**.
- i. Fare clic su **Sicurezza > Avanzate > Aggiungi** Immettere Domain_mqm e fare clic su **Controlla nomi > OK**.

- j. Fare clic su **Proprietà**. Nell'elenco **Applica a**, selezionare **Oggetti utente discendenti** dalla parte inferiore dell'elenco.
 - k. Dall'elenco **Autorizzazioni**, selezionare le caselle di controllo **Leggi appartenenza gruppo e Leggi groupMembershipSAM Consenti**; fare clic su **OK > Applica > OK > OK** per chiudere ciascuna finestra.
2. Creare uno o più account utente e aggiungerli al gruppo.
 - a. In **Active Directory Utenti e computer**, creare un account utente con un nome a scelta e aggiungerlo al gruppo Domain mqm.
 - b. Ripetere queste operazioni per tutti gli account che si desidera creare.
 3. Ripetere i passi 1 e 2 per ciascun dominio che presenta nomi utente che dovranno installare WebSphere MQ, al fine di creare un account per WebSphere MQ in ciascun dominio.
 4. Utilizzare gli account per configurare ciascuna installazione di WebSphere MQ:
 - a. Utilizzare lo stesso account utente del dominio (creato in precedenza al passo 1) per ogni installazione di WebSphere MQ oppure creare un account separato per ciascuno di essi, aggiungendo ciascuno al gruppo Domain mqm.
 - b. Una volta creati gli account, assegnarli a ogni utente che sta configurando un'installazione di WebSphere MQ, il quale dovrà immettere i dettagli relativi all'account (nome dominio, nome utente e password) nella procedura guidata Prepara WebSphere MQ. Assegnare a tali persone un account che esiste nello stesso dominio degli ID utente di installazione.
 - c. Quando si installa WebSphere MQ su un computer del dominio, il programma di installazione di WebSphere MQ rileva la presenza del gruppo Domain mqm nella LAN e lo aggiunge automaticamente al gruppo "mqm" locale. (Il gruppo "mqm" locale viene creato durante l'installazione; tutti gli account utente contenuti in tale gruppo dispongono dell'autorizzazione per utilizzare WebSphere MQ). A questo punto, tutti i membri del gruppo Domain mqm dispongono dell'autorizzazione necessaria per utilizzare WebSphere MQ in questo computer.
 - d. Tuttavia, è ancora necessario fornire un account utente di dominio (creato in precedenza nel passo 1) per ciascuna installazione e configurare WebSphere MQ in modo da utilizzare questo account per eseguire le relative query. È necessario immettere i dettagli dell'account nella procedura guidata Prepara WebSphere MQ che viene eseguita automaticamente alla fine del processo di installazione (la procedura guidata può essere eseguita in qualsiasi momento dal menu Start).
 - e. L'account deve disporre del diritto utente per "l'esecuzione come servizio". Fare clic su **Avvia > Esegui ...** e immettere secp01.msc. Fare doppio clic su **Collega come servizio > Aggiungi utente o gruppo ...**, e aggiungere l'utente del dominio. Fare clic su **Verifica nomi > OK > OK**.
 5. Impostare i periodi di scadenza password:
 - Se si utilizza un solo account per tutti gli utenti di WebSphere MQ, non impostare alcuna scadenza per la password altrimenti tutte le istanze di WebSphere MQ smetteranno di funzionare contemporaneamente quando la password scade.
 - Se si assegna a ciascun utente di WebSphere MQ il proprio account utente, vi saranno più account utente da creare e gestire, tuttavia, alla scadenza della password solo un'istanza di WebSphere MQ smetterà di funzionare.

Se si imposta una scadenza per la password, avvertire gli utenti che riceveranno un messaggio da WebSphere MQ ad ogni scadenza - il messaggio avvisa che la password è scaduta e illustra come reimpostarla.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento al manuale *Guida all'amministrazione del sistema*.

Completamento della procedura guidata Prepara WebSphere MQ

Quando si fa clic su **Fine**, vengono avviati tutti i programmi selezionati nel pannello. Selezionare i programmi che si desidera eseguire immediatamente. Non è necessario selezionare tali programmi, ma verrà consigliato di leggere e stampare le note sul rilascio.

Le diverse opzioni sono:

WebSphere MQ Explorer

È l'interfaccia principale da cui è possibile eseguire le attività di gestione di WebSphere MQ sul computer. In IBM Eclipse SDK, tale interfaccia è una prospettiva.

Note di rilascio

Il file delle note sul rilascio contiene le informazioni sull'installazione e le informazioni più recenti su questa versione di WebSphere MQ. Leggere attentamente e stampare, se necessario, questo file in quanto potrebbe contenere informazioni importanti che potrebbero non essere presenti sul computer o nella documentazione pubblicata.

Procedura guidata Configurazione predefinita

Creazione o migrazione di una configurazione cluster speciale.

La configurazione predefinita è un'applicazione di impostazione speciale che consente di esplorare rapidamente e facilmente IBM WebSphere MQ con l'applicazione Postcard e IBM WebSphere MQ Explorer.

È possibile creare la configurazione predefinita utilizzando la pagina di benvenuto di IBM WebSphere MQ Explorer - vista **Contenuto**. È possibile utilizzare questa pagina in un secondo momento per visualizzare o modificare la configurazione del cluster.

Per maggiori dettagli sulla configurazione predefinita, fare riferimento alla [guida](#) per tale opzione.

Configurazione di default

Utilizzare questo pannello in seguito all'installazione di WebSphere MQ per creare, visualizzare o modificare la configurazione predefinita. La configurazione predefinita è un'impostazione speciale che consente di esplorare WebSphere MQ in maniera semplice e rapida mediante l'applicazione Postcard e WebSphere MQ Explorer.

Tutti i campi in questo pannello sono di sola visualizzazione e non è possibile modificarli. Per apportare delle modifiche, fare clic su uno dei pulsanti presenti.

Amministrazione remota

I pulsanti **Consenti** e **Impedisci** hanno un effetto immediato nell'impostazione del gestore code riportato.

Appartenenza cluster predefinito

Se la configurazione è unita a un cluster, il nome del cluster viene visualizzato in **Nome cluster**, il valore del campo **Percorso repository** sarà *Questo computer* o *Un computer remoto* e, se si trova su un computer remoto, i campi **Nome computer repository** o **Indirizzo IP repository** riporteranno il computer su cui si trova la configurazione.

Se **Nome** viene visualizzato come *Nessuno*, allora la configurazione non è unita ad alcun cluster. Per unire la configurazione al cluster predefinito, fare clic su **Unisci al cluster predefinito** per avviare la procedura guidata Configurazione predefinita al punto appropriato.

Impostazione della configurazione predefinita

Se la configurazione predefinita non è stata impostata, fare clic su questo pulsante per avviare la procedura guidata. I pannelli visualizzati nella procedura guidata sono:

- [“Configurazione del gestore code predefinito” a pagina 17](#)
- [“Unione al cluster predefinito” a pagina 17](#)
- [“Repository locale” a pagina 17](#)
- [“Repository remoto” a pagina 18](#)

Nota:

1. Non sarà possibile creare una configurazione predefinita dopo aver creato i gestori code. In questo caso, per creare la configurazione predefinita sarà necessario eliminare tutti i gestori code esistenti.

2. Se si decide di non creare la configurazione predefinita, è possibile creare il proprio gestore code e utilizzarlo dall'applicazione Postcard.
3. Il cluster della configurazione predefinita non è un cluster tipico in quanto ha soltanto un repository e quindi può avere un solo gestore code.

Configurazione del gestore code predefinito

Nota: il nome del gestore code predefinito si basa sul nome del computer. Ciò semplifica la ricerca del gestore code quando si utilizzano in remoto i gestori code su altri computer da WebSphere MQ Explorer.

Amministrazione remota

Selezionare **Consenti** per consentire al gestore code su questo computer di essere gestito da un utente su un computer WebSphere MQ remoto. Ciò non dipende dall'unione di questo gestore code a un cluster, ma di solito la gestione remota viene abilitata per poter sfruttare tutti i vantaggi della gestione da un singolo punto offerti dalle soluzioni clustering.

Unione al cluster predefinito

Nota: Il nome del cluster predefinito è impostato come DEFAULT_CLUSTER. Questo significa che tutte le installazioni di WebSphere MQ su computer connessi alla stessa rete sono pronti ad unirsi allo stesso cluster e pertanto possono scambiarsi i messaggi immediatamente utilizzando la configurazione predefinita.

Per unire i gestori code allo stesso cluster, ogni gestore code deve specificare lo stesso nome cluster, uno dei computer deve essere definito come repository del cluster e tutti gli altri devono essere impostati in modo da utilizzare lo stesso repository. Queste operazioni verranno eseguite nel pannello successivo, “Unione al cluster predefinito” a pagina 17.

Unione al cluster predefinito

Per rendere predefinito un cluster di configurazione, uno dei gestori code del cluster deve contenere il repository del cluster e tutti gli altri devono fare riferimento ad esso (questo è leggermente diverso dai cluster in generale).

<i>Tabella 2.</i>	
Se...	Allora...
IBM WebSphere MQ non è stato ancora installato su un altro computer in questo cluster...	Selezionare Sì per rendere questo un <u>repository</u> . Nota: se il computer utilizza DHCP (allocazione dinamica degli indirizzi IP), in genere non è necessario inserire un repository in esso (poiché se l'indirizzo IP cambia, gli altri gestori code, anche sullo stesso computer, non sono più in grado di trovarlo). Tuttavia, se questo è l'unico gestore code nel cluster, è accettabile renderlo un repository
IBM WebSphere MQ è già stato installato su un altro computer in cui è stato definito un gestore code come repository per il cluster...	Selezionare No e nel pannello successivo (<u>Repository remoto</u>) specificare il nome del computer in cui è presente il gestore code del repository.

Repository locale

Prendere nota del nome del computer.

Quando si installa WebSphere MQ su un altro computer della rete, è possibile installare la configurazione predefinita e specificare **Repository remoto**, immettendo il nome di questo computer come percorso remoto e aggiungendo quindi i computer che si uniranno allo stesso cluster.

Su un altro computer della rete su cui è già installato WebSphere MQ , ma su cui non è installata la configurazione predefinita, utilizzare la procedura guidata Configurazione predefinita per installarlo.

Repository remoto

Nel pannello precedente ([Unisci al cluster predefinito](#)) è stato scelto di non rendere il gestore code di questo computer come repository, pertanto adesso è necessario definire il computer che contiene (o che conterrà) il gestore code che funzionerà da repository per il cluster. Immettere il nome computer TCP/IP (o l'indirizzo IP) del computer remoto.

Se il computer remoto non può ancora essere il repository, ad esempio nei casi in cui:

- WebSphere MQ è stato installato ma non ancora configurato o
- WebSphere MQ non è stato ancora installato

è ancora possibile definire il computer come repository remoto in questo momento. Tuttavia, prima di poter utilizzare il cluster, è necessario riconfigurare in maniera appropriata la macchina mediante la procedura guidata Configurazione predefinita.

Disinstallazione o modifica di IBM WebSphere MQ per Windows

Per disinstallare o modificare l'installazione corrente, utilizzare il programma di installazione di IBM WebSphere MQ.

Informazioni su questa attività

Per disinstallare IBM WebSphere MQ:

Procedura

1. Avviare la procedura guidata selezionando **Start > Impostazioni > Pannello di controllo > Installazione applicazioni**.
Selezionare **IBM WebSphere MQ** dall'elenco.
2. Scegliere **Cambia** o **Rimuovi**.
 - Fare clic su **Cambia** per aprire il programma di installazione di IBM WebSphere MQ, quindi procedere al passo 3.
 - Fare clic su **Rimuovi** per rimuovere immediatamente IBM WebSphere MQ senza alcuna ulteriore interazione (i gestori code non verranno rimossi).
3. Nel programma di installazione di IBM WebSphere MQ, scegliere da:
 - **Modifica** consente di scegliere di installare o disinstallare le funzioni di IBM WebSphere MQ.
 - **Rimuovi** rimuove tutti i file di programma di IBM WebSphere MQ. È possibile scegliere anche di rimuovere tutti i gestori code e i relativi oggetti.
4. Una volta terminato, viene visualizzato un riepilogo di installazione.
Prima di avviare il processo di installazione o di disinstallazione, verificare che l'elenco dei componenti selezionati sia corretto.

Risultati

IBM WebSphere MQ viene disinstallato o modificato.

Informazioni particolari

Queste informazioni sono state sviluppate per i prodotti e i servizi offerti negli Stati Uniti. È possibile che negli altri paesi IBM non offra i prodotti, le funzioni o i servizi illustrati in questo documento. Consultare il rappresentante IBM locale per informazioni sui prodotti e sui servizi disponibili nel proprio paese. Ogni riferimento relativo a prodotti, programmi o servizi IBM non implica che solo quei prodotti, programmi o servizi IBM possano essere utilizzati. In sostituzione a quelli forniti da IBM possono essere usati

prodotti, programmi o servizi funzionalmente equivalenti che non comportino la violazione dei diritti di proprietà intellettuale o di altri diritti dell'IBM. È comunque responsabilità dell'utente valutare e verificare la possibilità di utilizzare altri programmi e/o prodotti, fatta eccezione per quelli espressamente indicati dall'IBM.

IBM può avere brevetti o domande di brevetto in corso relativi a quanto trattato nella presente pubblicazione. La fornitura di questa pubblicazione non implica la concessione di alcuna licenza su di essi. Chi desiderasse ricevere informazioni relative a licenze può rivolgersi per iscritto a:

- IBM Director of Commercial Relations
- IBM Corporation
- Schoenaicher Str. 220
- D-7030 Boeblingen
- U.S.A.

Per richieste di licenze relative ad informazioni double-byte (DBCS), contattare il Dipartimento di Proprietà Intellettuale IBM nel proprio paese o inviare richieste per iscritto a:

Intellectual Property Licensing
Legge sulla proprietà intellettuale e legale
IBM Japan, Ltd.
19-21, Nihonbashi-Hakozakicho, Chuo-ku
Tokyo 103-8510, Japan

Il seguente paragrafo non è valido per il Regno Unito o per tutti i paesi le cui leggi nazionali siano in contrasto con le disposizioni in esso contenute: INTERNATIONAL BUSINESS MACHINES CORPORATION FORNISCE QUESTA PUBBLICAZIONE "NELLO STATO IN CUI SI TROVA", SENZA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IVI INCLUSE EVENTUALI GARANZIE DI COMMERCIALIZZABILITÀ ED IDONEITÀ AD UNO SCOPO PARTICOLARE. Alcune stati non consentono la rinuncia a garanzie esplicite o implicite in determinate transazioni; quindi la presente dichiarazione potrebbe essere non essere a voi applicabile.

Questa pubblicazione potrebbe contenere imprecisioni tecniche o errori tipografici. Le informazioni incluse in questo documento vengono modificate su base periodica; tali modifiche vengono incorporate nelle nuove edizioni della pubblicazione. IBM riserva il diritto di apportare miglioramenti e/o modifiche al prodotto o al programma descritto nel manuale in qualsiasi momento e senza preavviso.

Qualsiasi riferimento a siti Web non IBM contenuto nelle presenti informazioni è fornito per consultazione e non vuole in alcun modo promuovere i suddetti siti Web. I materiali presenti in tali siti Web non sono parte dei materiali per questo prodotto IBM e l'utilizzo di tali siti Web è a proprio rischio.

Tutti i commenti e i suggerimenti inviati potranno essere utilizzati liberamente da IBM e diventeranno esclusiva della stessa.

Coloro che detengono la licenza su questo programma e desiderano avere informazioni su di esso allo scopo di consentire (i) uno scambio di informazioni tra programmi indipendenti ed altri (compreso questo) e (ii) l'uso reciproco di tali informazioni, dovrebbero rivolgersi a:

- IBM United Kingdom Laboratories,
- Mail Point 151,
- Hursley Park,
- Winchester,
- Hampshire,
- England
- SO21 2JN.

Queste informazioni possono essere rese disponibili secondo condizioni contrattuali appropriate, compreso, in alcuni casi, il pagamento di un addebito.

Il programma su licenza descritto in questo manuale e tutto il materiale su licenza ad esso relativo sono forniti da IBM in base all'accordo IBM Customer Agreement, IBM International Programming License Agreement o da accordi equivalenti.

Le informazioni relative a prodotti non IBM provengono dai fornitori di tali prodotti, dagli annunci pubblicati o da altre fonti pubblicamente disponibili. IBM non ha verificato tali prodotti e, pertanto, non può garantirne l'accuratezza delle prestazioni. Eventuali commenti relativi alle prestazioni dei prodotti non IBM devono essere indirizzati ai fornitori di tali prodotti.

Questa pubblicazione contiene esempi di dati e prospetti utilizzati quotidianamente nelle operazioni aziendali, Per illustrarle nel modo più completo possibile, gli esempi includono i nomi di individui, società, marchi e prodotti. Tutti questi nomi sono fittizi e qualsiasi somiglianza con nomi ed indirizzi adoperati da imprese realmente esistenti sono una mera coincidenza.

LICENZA SUL COPYRIGHT:

Queste informazioni contengono programmi applicativi di esempio in lingua originale, che illustrano le tecniche di programmazione su diverse piattaforme operative. È possibile copiare, modificare e distribuire questi programmi di esempio sotto qualsiasi forma senza alcun pagamento alla IBM, allo scopo di sviluppare, utilizzare, commercializzare o distribuire i programmi applicativi in conformità alle API (application programming interface) a seconda della piattaforma operativa per cui i programmi di esempio sono stati scritti. Questi esempi non sono stati testati approfonditamente tenendo conto di tutte le condizioni possibili. IBM, quindi, non può garantire o sottintendere l'affidabilità, l'utilità o il funzionamento di questi programmi. È possibile copiare, modificare e distribuire questi programmi di esempio sotto qualsiasi forma senza alcun pagamento alla IBM, allo scopo di sviluppare, utilizzare, commercializzare o distribuire i programmi applicativi in conformità alle API (application programming interface) di IBM.

Marchi

I seguenti termini sono marchi della International Business Machines Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi:

- IBM
- AIX
- CICS
- Db2
- IMS
- MQ
- MQSeries
- MVS/ESA
- VSE/ESA
- OS/390
- OS/400
- FFST
- First Failure Support Technology
- WebSphere
- z/OS
- i5/OS

Windows è un marchio di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

UNIX è un marchio registrato di The Open Group negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Linux è un marchio di Linus Torvalds negli Stati Uniti e / o in altri paesi.

Nomi di altri prodotti, società e servizi possono essere marchi di altre società.

Informazioni particolari

Queste informazioni sono state sviluppate per i prodotti ed i servizi offerti negli Stati Uniti.

IBM potrebbe non offrire i prodotti, i servizi o le funzioni descritti in questo documento in altri paesi. Consultare il rappresentante IBM locale per informazioni sui prodotti e sui servizi disponibili nel proprio paese. Ogni riferimento relativo a prodotti, programmi o servizi IBM non implica che solo quei prodotti, programmi o servizi IBM possano essere utilizzati. In sostituzione a quelli forniti da IBM possono essere usati prodotti, programmi o servizi funzionalmente equivalenti che non comportino la violazione dei diritti di proprietà intellettuale o di altri diritti dell'IBM. È comunque responsabilità dell'utente valutare e verificare la possibilità di utilizzare altri programmi e/o prodotti, fatta eccezione per quelli espressamente indicati dall'IBM.

IBM potrebbe disporre di applicazioni di brevetti o brevetti in corso relativi all'argomento descritto in questo documento. La fornitura di tale documento non concede alcuna licenza a tali brevetti. Chi desiderasse ricevere informazioni relative a licenze può rivolgersi per iscritto a:

Director of Commercial Relations
IBM Corporation
Schoenaicher Str. 220
D-7030 Boeblingen
U.S.A.

Per richieste di licenze relative ad informazioni double-byte (DBCS), contattare il Dipartimento di Proprietà Intellettuale IBM nel proprio paese o inviare richieste per iscritto a:

Intellectual Property Licensing
Legge sulla proprietà intellettuale e legale
IBM Japan, Ltd.
19-21, Nihonbashi-Hakozakicho, Chuo-ku
Tokyo 103-8510, Japan

Il seguente paragrafo non si applica al Regno Unito o a qualunque altro paese in cui tali dichiarazioni sono incompatibili con le norme locali: INTERNATIONAL BUSINESS MACHINES CORPORATION FORNISCE LA PRESENTE PUBBLICAZIONE "NELLO STATO IN CUI SI TROVA" SENZA GARANZIE DI ALCUN TIPO, ESPRESSE O IMPLICITE, IVI INCLUSE, A TITOLO DI ESEMPIO, GARANZIE IMPLICITE DI NON VIOLAZIONE, DI COMMERCIALIZZABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE. Alcuni stati non consentono la rinuncia a garanzie esplicite o implicite in determinate transazioni; quindi la presente dichiarazione potrebbe non essere applicabile.

Questa pubblicazione potrebbe contenere imprecisioni tecniche o errori tipografici. Le informazioni incluse in questo documento vengono modificate su base periodica; tali modifiche vengono incorporate nelle nuove edizioni della pubblicazione. IBM si riserva il diritto di apportare miglioramenti o modifiche al prodotto/i e/o al programma/i descritti nella pubblicazione in qualsiasi momento e senza preavviso.

Qualsiasi riferimento a siti Web non IBM contenuto nelle presenti informazioni è fornito per consultazione e non vuole in alcun modo promuovere i suddetti siti Web. I materiali presenti in tali siti Web non sono parte dei materiali per questo prodotto IBM e l'utilizzo di tali siti Web è a proprio rischio.

Tutti i commenti e i suggerimenti inviati potranno essere utilizzati liberamente da IBM e diventeranno esclusiva della stessa.

Coloro che detengono la licenza su questo programma e desiderano avere informazioni su di esso allo scopo di consentire (i) uno scambio di informazioni tra programmi indipendenti ed altri (compreso questo) e (ii) l'uso reciproco di tali informazioni, dovrebbero rivolgersi a:

IBM Corporation
Coordinatore interoperabilità software, Dipartimento 49XA
Autostrada 3605 52 N

Rochester, MN 55901
U.S.A.

Queste informazioni possono essere rese disponibili secondo condizioni contrattuali appropriate, compreso, in alcuni casi, il pagamento di un addebito.

Il programma su licenza descritto in queste informazioni e tutto il materiale su licenza disponibile per esso sono forniti da IBM in base ai termini dell' IBM Customer Agreement, IBM International Program License Agreement o qualsiasi altro accordo equivalente tra le parti.

Tutti i dati relativi alle prestazioni contenuti in questo documento sono stati determinati in un ambiente controllato. Pertanto, i risultati ottenuti in altri ambienti operativi possono variare in modo significativo. Alcune misurazioni potrebbero essere state fatte su sistemi a livello di sviluppo e non vi è alcuna garanzia che queste misurazioni saranno le stesse sui sistemi generalmente disponibili. Inoltre, alcune misurazioni potrebbero essere state stimate mediante estrapolazione. I risultati quindi possono variare. Gli utenti di questo documento dovrebbero verificare i dati applicabili per il loro ambiente specifico.

Le informazioni relative a prodotti non IBM provengono dai fornitori di tali prodotti, dagli annunci pubblicati o da altre fonti pubblicamente disponibili. IBM non ha verificato tali prodotti e, pertanto, non può garantirne l'accuratezza delle prestazioni. Eventuali commenti relativi alle prestazioni dei prodotti non IBM devono essere indirizzati ai fornitori di tali prodotti.

Tutte le dichiarazioni riguardanti la direzione o l'intento futuro di IBM sono soggette a modifica o ritiro senza preavviso e rappresentano solo scopi e obiettivi.

Questa pubblicazione contiene esempi di dati e prospetti utilizzati quotidianamente nelle operazioni aziendali, Per illustrarle nel modo più completo possibile, gli esempi includono i nomi di individui, società, marchi e prodotti. Tutti questi nomi sono fittizi e qualsiasi somiglianza con nomi ed indirizzi adoperati da imprese realmente esistenti sono una mera coincidenza.

LICENZA SUL COPYRIGHT:

Queste informazioni contengono programmi applicativi di esempio in lingua originale, che illustrano le tecniche di programmazione su diverse piattaforme operative. È possibile copiare, modificare e distribuire questi programmi di esempio sotto qualsiasi forma senza alcun pagamento alla IBM, allo scopo di sviluppare, utilizzare, commercializzare o distribuire i programmi applicativi in conformità alle API (application programming interface) a seconda della piattaforma operativa per cui i programmi di esempio sono stati scritti. Questi esempi non sono stati testati approfonditamente tenendo conto di tutte le condizioni possibili. IBM, quindi, non può garantire o sottintendere l'affidabilità, l'utilità o il funzionamento di questi programmi.

Se si sta visualizzando queste informazioni in formato elettronico, le fotografie e le illustrazioni a colori potrebbero non apparire.

Informazioni sull'interfaccia di programmazione

Le informazioni sull'interfaccia di programmazione, se fornite, consentono di creare software applicativo da utilizzare con questo programma.

Questo manuale contiene informazioni sulle interfacce di programmazione che consentono al cliente di scrivere programmi per ottenere i servizi di IBM WebSphere MQ.

Queste informazioni, tuttavia, possono contenere diagnosi, modifica e regolazione delle informazioni. La diagnosi, la modifica e la regolazione delle informazioni vengono fornite per consentire il debug del software applicativo.

Importante: Non utilizzare queste informazioni di diagnosi, modifica e ottimizzazione come interfaccia di programmazione poiché sono soggette a modifica.

Marchi

IBM, il logo IBM , ibm.com, sono marchi di IBM Corporation, registrati in molte giurisdizioni nel mondo. Un elenco aggiornato dei marchi IBM è disponibile sul web in "Copyright and trademark

information"www.ibm.com/legal/copytrade.shtml. Altri nomi di prodotti e servizi potrebbero essere marchi di IBM o altre società.

Microsoft e Windows sono marchi di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

UNIX è un marchio registrato di The Open Group negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Linux è un marchio registrato di Linus Torvalds negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Questo prodotto include il software sviluppato da Eclipse Project (<http://www.eclipse.org/>).

Java e tutti i marchi e i logo Java sono marchi registrati di Oracle e/o di società affiliate.



Numero parte:

(1P) P/N: